



COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI BRINDISI

Committente:

ECOPUGLIA 1 s.r.l.
via Alessandro Manzoni, 30
Milano

BRIO GREEN s.r.l.
Corso Umberto I - 114
Carovigno (Br)

IMPIANTO FTV - SAN MICHELE SALENTINO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI IMMISSIONE IN RETE PARI A 24,03804 MW, IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO

oggetto:

**RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA
DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
(VPIA)**

Elaborato

ARCH.01


Stato	Data	Modifiche	Revisione
DEFINITIVO	GIUGNO 2023		01

Gruppo di Progettazione

ing. Pasquale MELPIGNANO (capogruppo coordinatore)

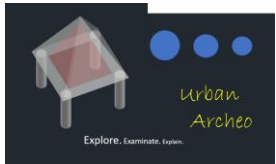
RELAZIONE ARCHEOLOGICA
dott.ssa Arch. Tiziana Rogoli

Dott.ssa Tiziana Rogoli
Archeologa Specializzata
MIBACT N° 4502
P.IVA 02636940740
urbanarcho@gmail.com

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	1 di 42

INDICE

1	INQUADRAMENTO DEI LAVORI E NORMATIVA GIURIDICA.....	2
2	INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO.....	5
3	CARATTERISTICHE IDROGEOMORFOLOGICHE	8
4	INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO.....	9
4.1	CARTOGRAFIA STORICA.....	11
4.2	FOTO AEREE STORICHE.....	12
4.3	CONSIDERAZIONI SULLA NATURA RUPESTRE DEL LUOGO.....	13
5	SCHEDE DI RICOGNIZIONE.....	15
5.1	CAMPO 1	16
5.2	CAMPO 2	19
5.3,4	CAMPO 3 e 4	22
5._	BUFFER CAMPO 5	22
5.5	CAMPO 5	24
5._	BUFFER CAMPO 6	25
5.6	CAMPO 6	26
5.7	CAMPO 7	29
5.8	CAMPO 8	34
6	CONCLUSIONI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	38
7	BIBLIOGRAFIA	40

	COMMITTENTE: ECOPUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	2 di 42

1 INQUADRAMENTO DEI LAVORI E NORMATIVA GIURIDICA

La presente relazione costituisce la verifica dell'interesse preventivo (VPIA), per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 24,03804 MW, in agro del Comune di San Michele Salentino (BR), in C.da Archivecchi (**Figg. 1-2**). La committenza lavori è di ECOPUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. mentre il progetto è stato affidato alla Società Servizi Integrati & Management SRL, con gruppo di progettazione diretto dall'Ing. Pasquale Melpignano.


Nella fase di scoping, per cui valgono le disposizioni trattate al punto 3 della circolare 50/2016, la stazione appaltante trasmette alla Soprintendenza la documentazione inerente all'opera pubblica circa il progetto di fattibilità, definendo criticità e strategie dello stesso. Si procede poi alla fase prodromica, in cui la stazione appaltante individua il soggetto archeologo incaricato di redigere la documentazione (punto 4.2 della circolare in oggetto), in possesso dei requisiti ministeriali e volta a verificare la sussistenza di potenziali rischi di rinvenimenti archeologici e, in questo caso, a me affidata, in qualità di Dott.ssa Archeol. Tiziana Rogoli, iscritta all'elenco nazionale degli archeologi del *MiC* in I fascia, al n° 4502, e abilitata alla stesura della stessa. In particolare, le attività di survey sono state svolte con la collaborazione del Dott. Giovanni Poli, iscritto in 3 fascia.

Si rende necessario, infatti, redigere la relazione in base alle nuove normative del *MiC*, con la realizzazione di un Template Gis con l'indicazione delle aree di rischio, aggiornato con un catalogo progetto (MOPR) e dei siti (MOSI), come indicato al punto 4.3 della nuova circolare. È, in particolare il D. Lgs. 50/2016¹ all'art. 25, che sostituisce a sua volta il D. Lgs. 163/2006 agli artt. 95-96, disciplinando, per le opere pubbliche e di pubblico interesse, la necessità di redazione e trasmissione alla Soprintendenza competente, da parte delle stazioni appaltanti e dei proponenti dell'opera, di Relazioni di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA, ex ViArch), come di fatto stabilito nella nuova circolare del Ministero dei Beni Culturali, diffuse con D.M. 88 dalla Gazzetta Ufficiale del 14/02/2022 su citate, in cui vengono approvate le nuove linee guide per l'Archeologia Preventiva.²

La relazione verrà anche prodotta secondo gli standard dell'ICCD (Istituto Centrale Catalogazione Dati), con un adeguato spoglio bibliografico e cartografico ove disponibile (anche di fotografie aeree se

¹ https://storico.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1455720616645_Circolare_01_2016.pdf

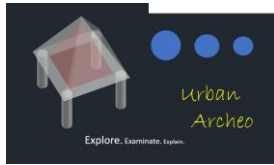
² http://www.iccd.beniculturali.it/it/ricercanormative/153/mopr-mosi-moduli-per-l-archeologia-preventiva-1_00

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	3 di 42

necessario o online, facendo uso, eventualmente, anche della cosiddetta "letteratura grigia, ovvero testi non pubblicati integralmente ma che l'autore rende disponibili online.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 28, comma 4, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per le opere sottoposte all'applicazione delle disposizioni del presente codice, le stazioni appaltanti trasmettono al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni.

Qualora, all'esito della valutazione della documentazione trasmessa dalla stazione appaltante o dal soggetto proponente e delle eventuali integrazioni richieste, la Soprintendenza Archeologia non rilevi la presenza, nell'area prescelta per l'intervento, di elementi di interesse archeologico e pertanto non richieda l'attivazione del procedimento di verifica preventiva, l'esecuzione di eventuali indagini archeologiche tramite saggi di scavo potrà essere disposta solo in caso di emersione, nel corso dei lavori, di nuovi elementi archeologicamente rilevanti (v. articolo 95, comma 6, del Codice dei contratti). Qualora invece, all'esito della valutazione della documentazione trasmessa dalla stazione appaltante o dal soggetto proponente e delle eventuali integrazioni richieste, la Soprintendenza Archeologia rilevi la presenza, nell'area prescelta per l'intervento, di elementi di interesse archeologico, richiederà l'attivazione del procedimento di verifica preventiva. La prima fase del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico prende pertanto avvio solo se, entro novanta giorni dal ricevimento della prescritta documentazione trasmessa dalla stazione appaltante o dal soggetto proponente, il Soprintendente Archeologia, sulla base degli elementi conoscitivi a sua disposizione, ne faccia motivata richiesta (v. articolo 95, comma 3, del Codice dei contratti). Tuttavia, se la documentazione trasmessa non risulta sufficiente ai fini della valutazione dell'interesse archeologico, o perché incompleta o perché bisognevole di approfondimenti, la Soprintendenza Archeologia ha facoltà di richiedere documentazione integrativa, a termini dell'articolo 95, comma 4, primo, secondo e terzo periodo, del Codice dei contratti.



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO

4 di 42



Fig. 1. Stralcio di mappa catastale con indicazione, in rosso, dei limiti dei campi interessati dal progetto (dall'elaborato EG033 Inquadramento Impianto su Mappa Catastale).

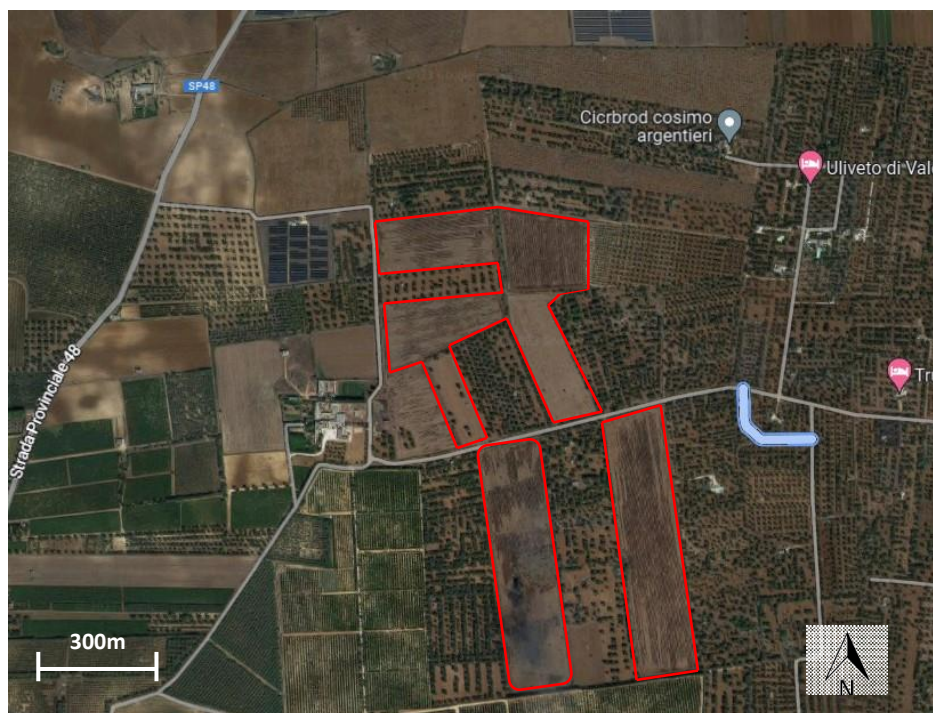



Fig. 2. Veduta aerea con l'area interessata dalla progettazione dell'impianto fotovoltaico (in rosso).

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	5 di 42

2 INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO

L'area in oggetto ricade nel Comune di San Michele Salentino in C.da Archivecchi (BR, F° IGM 203 IV SE), ubicata a circa km 5,5 a sud del centro abitato, a km 5,50 a N/E di Francavilla Fontana e a km 6,4 a N/O dalla città di Latiano (**Fig. 3**). Il toponimo prende il nome probabilmente dalle "arcate" delle costruzioni rurali con copertura troncoconica, denominate "trulli", ormai abbandonati, presenti nella zona e sparsi per circa kmq 1 dalla strada sterrata tangente la moderna masseria presente all'estremo occidentale dell'area indagata e la Strada Provinciale 47, che prende il nome, appunto, di "Archivecchi". In questa zona, sono poche le masserie edificate in età moderna³, come la Mass. Grattile (o Grattiglie) e la Mass. San Giacomo, ubicate rispettivamente a km 2,50 a N/E ed a km 3 a N dell'area in questione, che danno il nome alle contrade limitrofe.

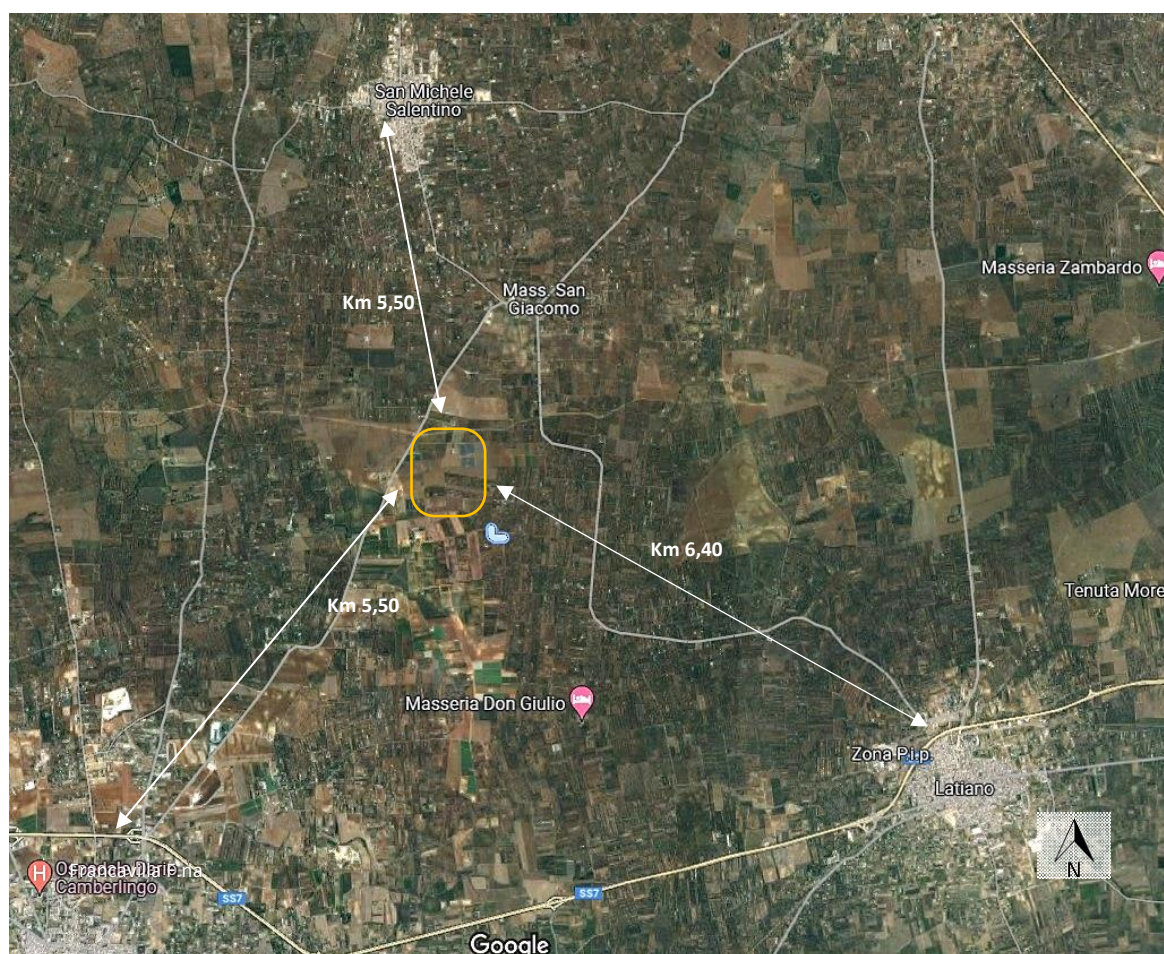
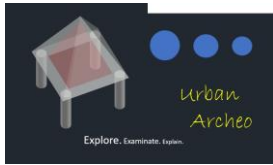


Fig. 3. Veduta area della zona oggetto di indagine, delimitata in ocra, con le rispettive distanze dai centri abitati indicati.

³ DE CASTRO, CARITO 1993.



COMMITTENTE: ECOPIUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO

6 di 42

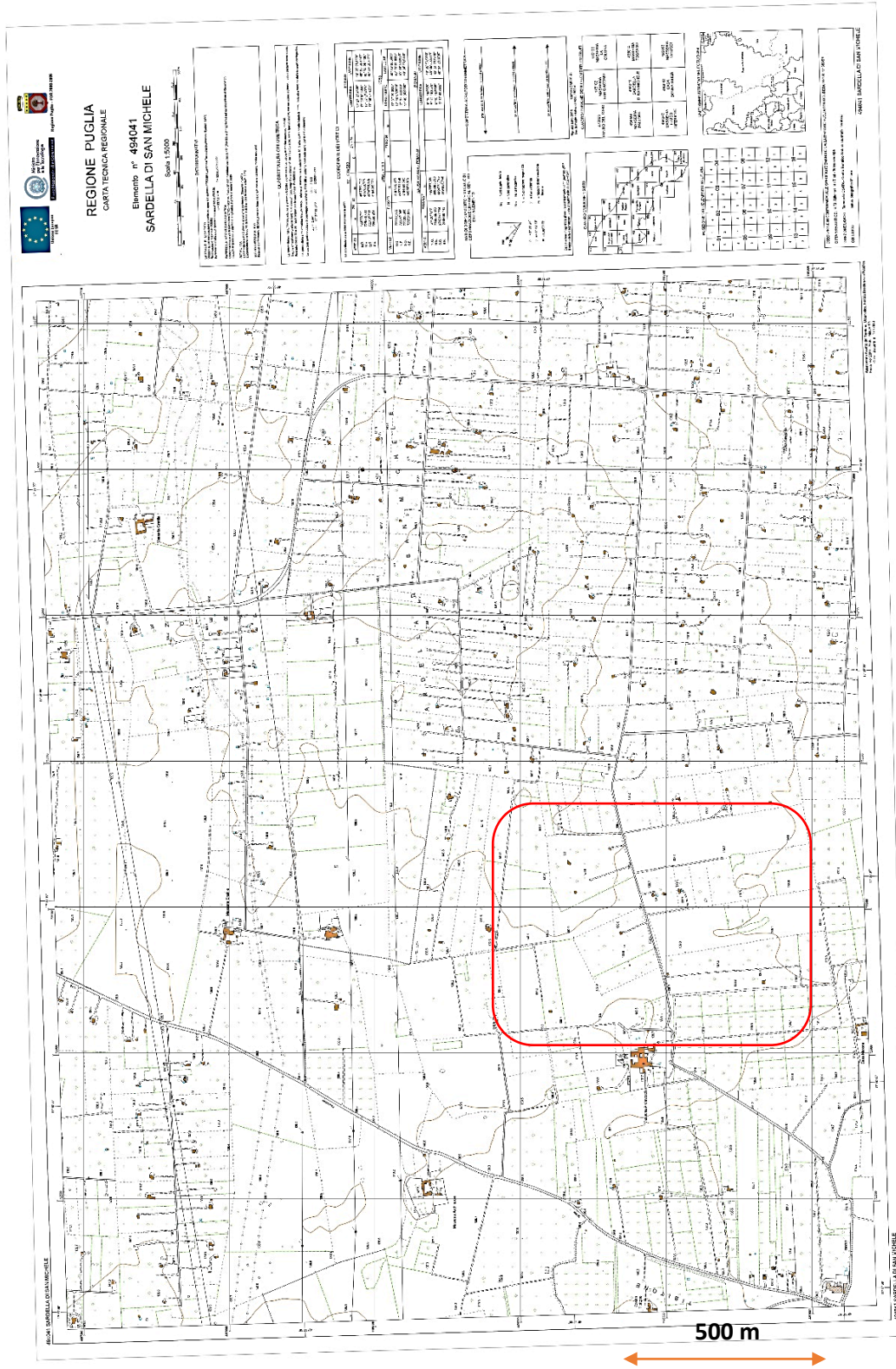
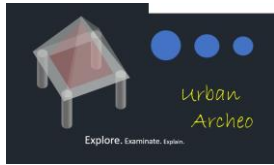


Fig. 4. La CTR 494041, "Sardella di San Michele", con l'area oggetto di indagine in C.da Archivecchi delimitata in rosso.



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

7 di 42

Il trullo era, quindi, l'abitazione dei contadini, che continuano a prediligere la pietra locale fino almeno al XIX secolo, dediti alla coltivazione della terra, divisa tramite la costruzione di muretti a secco, di cui oggi sono osservabili diversi filari. Diverse anche le pagliare, composte da pietre accatastate più o meno in maniera accurata.

A km 1 a NN/O della Masseria Archivecchi vi è la C.da Archinuovi, con probabile riferimento ad una seconda masseria di nuova costruzione, edificata ad ovest della Strada Provinciale 48. Il foglio della CTR su cui ricade il territorio oggetto di indagine è il n°494041 (**Figg. 4-5**), e assume il nome di "Sardella di San Michele", in riferimento al lembo di terra con i campi coltivati, appunto, nel comune di San Michele, immediatamente ad est di C.da Archivecchi.

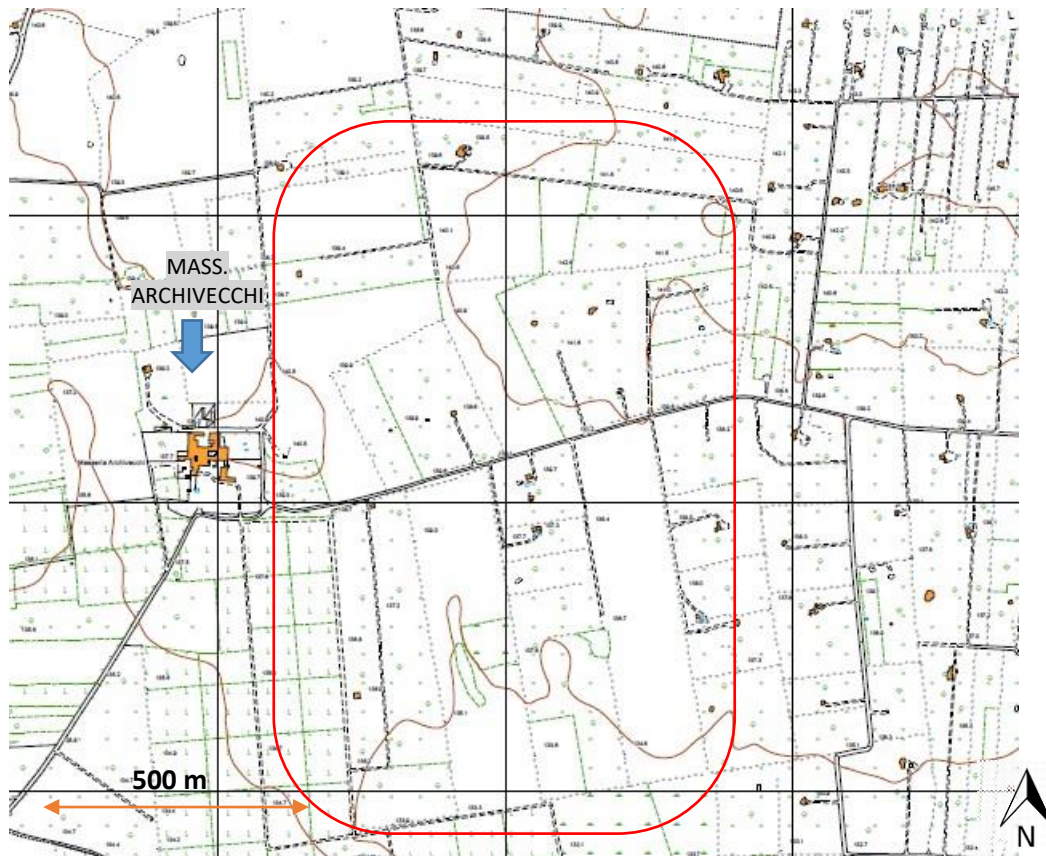



Fig. 5. Stralcio della CTR 494041 con delimitazione, in rosso, del tratto oggetto di indagine.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	8 di 42

3 CARATTERISTICHE IDROGEOMORFOLOGICHE

Il terreno è di natura calcarenitica e di aspetto sub-pianeggiante, con alcuni cordoni sabbiosi e rare zone umide⁴, come un settore intercettato a circa km 1 ad est della Masseria Archivecchi, con la presenza di un piccolo canneto, frutto sicuramente dall'accumulo delle acque nei secoli defluite nei canali carsici sotterranei e sopravvissute all'opera di bonifica realizzate a partire dal XIX secolo. I campi interessati sono uliveti mentre nei restanti, liberi da coltivazioni, ospiteranno le celle fotovoltaiche. La terra smossa presenta una gran quantità di pietre calcaree affioranti, come indicato dalla carta geomorfologica (**Fig. 6**), su cui sono tracciati, in color ocra, gli orli di depressioni carsiche e le doline, mentre, in marrone, le naturali curve di livello, indice di queste piccole disparità del terreno.⁵ Le linee in verde indicano, invece, i limiti dei campi adibiti a coltivazioni (in questo caso, come detto, ulivi), le aree colorate di verde chiaro sono quelle dove il terreno è di natura calcarenitica mentre quelle rosa quelle a componente arenitica, come ad ovest della Masseria Archivecchi. La componente boschiva è da attribuirsi alla foresta oritana.⁶

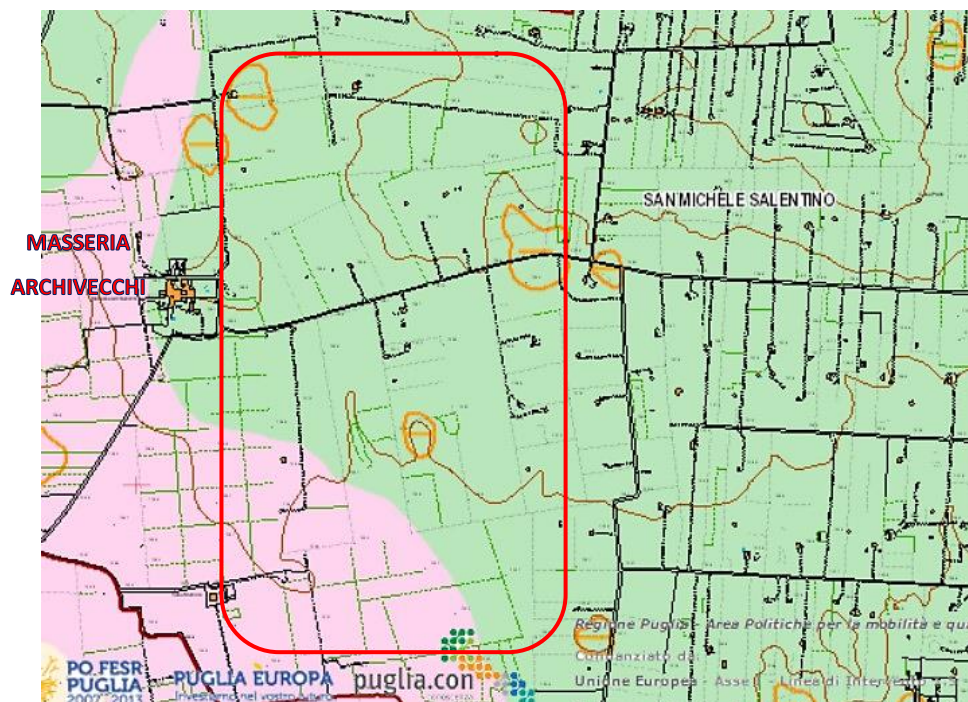
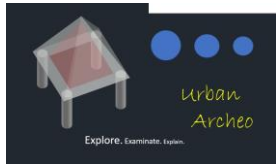


Fig. 6. Stralcio della carta idrogeomorfologica del territorio di C.da Archivecchi con, delimitata in rosso, l'area di progetto. Rielaborazione grafica della scrivente.

⁴ SIT PUGLIA (<http://webapps.sit.puglia.it/>)

⁵ <https://sanmichelesalentino.infoalert365.it/territorio/idrogeologia-e-geomorfologia/>

⁶ APROSIO 2008, p. 102.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	9 di 42

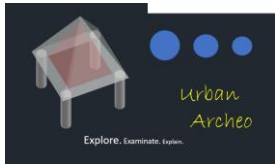
4 INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO

Le prime tracce di frequentazione nel territorio di San Michele S.no risalgono al Paleolitico Medio e sono dislocate in C.da Augelluzzi, dove oggi sorge **Parco Augelluzzi**, nei pressi di una grotta (**Fig. 7**) che ha restituito alcune sepolture di epoca Neanderthaliana e una zagaglia a doppia punta databile al Protoaurignaziano, il periodo immediatamente successivo. Adiacente alla grotta è stato, poi, rinvenuto un villaggio dell'età del Bronzo, abitato sino all'VIII sec. a. C., oggetto di scavi da parte dell'Università degli Studi di Bari, condotti dal Prof. Coppola, facendo divenire il sito oggetto di valorizzazione per la città di San Michele, in collaborazione con il Comune. Presenti *in situ* anche testimonianze di epoca messapica, così come negli ultimi livelli di riempimento della grotta, che attestano una frequentazione culturale della stessa almeno fino al III sec. a. C., dato il rinvenimento di terrecotte e lucerne votive.⁷



Fig. 7. La grotta Lacedduzza o Augelluzzi (da COPPOLA 2008).

⁷ COPPOLA 2005; *Ibidem* 2007; *Ibidem* 2008.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	10 di 42

Tuttavia, quest'area sorge a km 5 a nord dall'area oggetto di indagine di C.da Archivecchi dove, si ipotizza anche la presenza del popolo messapico, cui si attribuisce la costruzione di **gigantesche mura** in pietra calcarea locale, innalzata a difesa della dodecapoli messapica, nonché grandi accatastamenti di pietra (o specchie), utilizzate come depositi dei coltivatori dei campi oppure probabili punti di avvistamento.⁸ Messapica è anche l'**unica sepoltura** segnalata e edita con materiale archeologico di corredo, presso Mass. Archivecchi.⁹

Il sistema difensivo, sempre costituito da grossi massi non sbozzati di pietra calcarea locale, dovette essere ricostruito e/o rinforzato in epoca altomedievale, in corrispondenza del tratto di strada provinciale 47 su citata, tra San Michele e Latiano, probabilmente da collegare alla continuazione del "Limitone dei Greci" o "**Paretone di Virginio**" che, da Latiano/Oria, sembrava cingere e raccordarsi in più tratti a difesa del territorio dalle incursioni arabe e la contesa territoriale fra Longobardi di Benevento e Bizantini nel VIII secolo d.C.¹⁰

Le grotte divennero ben presto anche rifugio dei monaci basiliani e, in uno dei trulli, vi sono testimonianze della civiltà rupestre legata alla vita sacra: infatti, presso **Masseria San Giacomo**, ubicata, come detto, a km 3 a nord di C.da Archivecchi, è presente un santuario edificato nel XIX secolo, edificato su una cripta basiliana, in cui si conserva un affresco raffigurante una Madonna con Bambino.¹¹ Allo stesso modo, anche **Masseria Grattile** costituisce testimonianza di insediamento rupestre altomedievale.¹²

Infine, nel XVI secolo, San Michele S.no divenne feudo di San Giacomo, dal nome dell'odierna masseria, e venne accorpata a San Vito dei Normanni, separandosi da Oria, di cui era diocesi a partire dal XII secolo.¹³

La moderna città di San Michele S.no sorge nel XIX secolo dallo sviluppo del borgo post-medievale oggi chiamato **Mass. Ajeni**, ubicata a km 1 a sud del centro urbano, su iniziativa del principe di San Giacomo Francesco Dentice, figlio di Gerardo, che concesse i suoi terreni in enfiteusi a contadini provenienti dai vicini paesi Ceglie Messapica, Ostuni e, in parte, Carovigno.¹⁴

⁸ NEGLIA 1971.

⁹ QUILICI, QUILICI GIGLI 1975, p. 83, Q 3.

¹⁰ QUILICI, QUILICI GIGLI 1975, p. 84, Q 5; STRANIERI 2000.

¹¹ QUILICI, QUILICI GIGLI 1975, pp. 59-60, L 12; MARINAZZO 2000.

¹² QUILICI, QUILICI GIGLI 1975, p. 59.

¹³ APROSIO 2008, p. 102.

¹⁴ BELLANOVA, SEMERARO 2003.



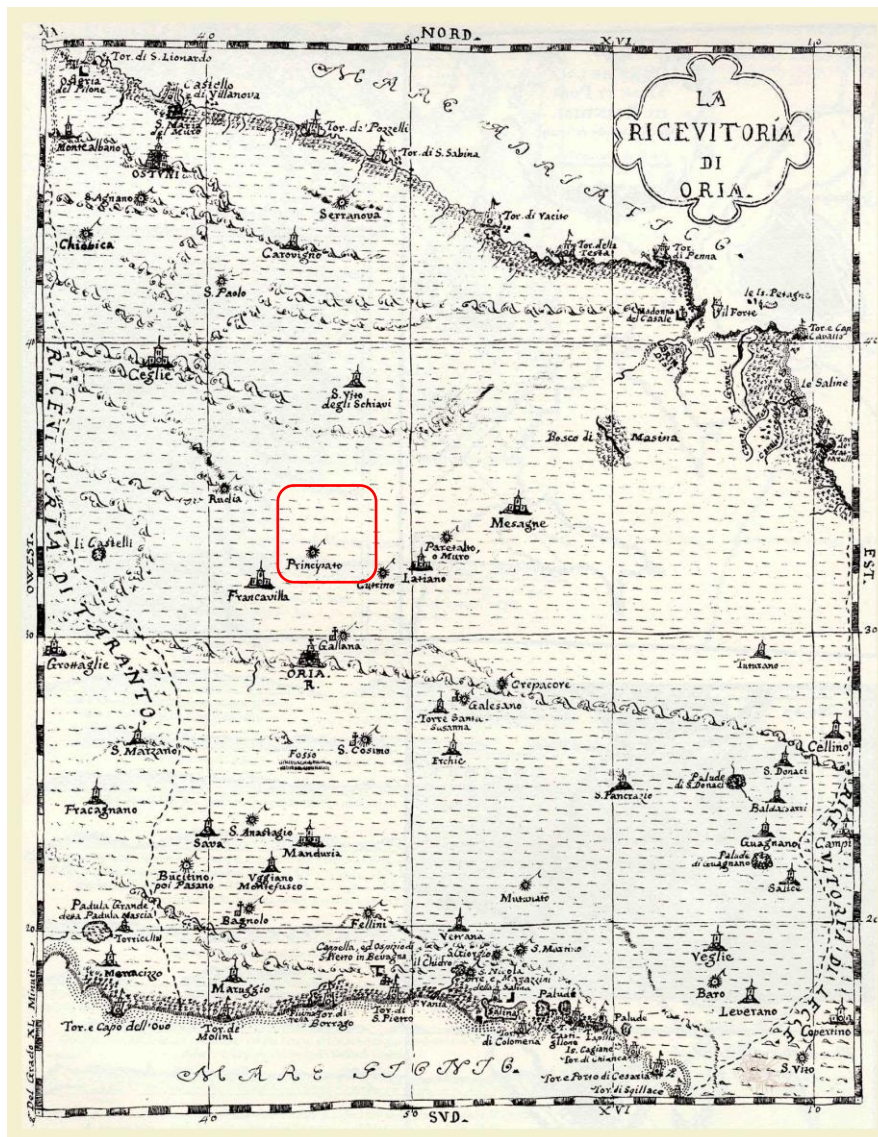
COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**


11 di 42

4.1 CARTOGRAFIA STORICA

Non sono molte le fonti disponibili, almeno online, per la cartografia storica e questo è anche un dato in quanto testimonia, ancor di più, che la città di San Michele S.no nasce solo a cavallo tra XIX e XX secolo e che, prima di questa data, i territori erano solo adibiti a coltivazione e facevano parte dell'entroterra, come detto, di Oria fino al XII secolo e poi di San Vito dei Normanni. Qui di seguito una mappa con la "ricevitoria di Oria", del 1633, dove l'area di San Michele S.no, sembra ricadere nel cosiddetto "Principato".



Mappa storica: 1633 "La ricevitoria di Oria", con in rosso l'area di San Michele S.no (http://www.brindisiwebgis.it/sistcartinfo/cms/images/cartografia_storica/04_la%20ricevitoria%20i%20Oria.jpg)

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	12 di 42

4.2 FOTO AEREE STORICHE


Si è effettuato lo spoglio dei seguenti fotogrammi sul sito dell'IGM:

- 1943_3350_203_33-195-198;
- 1954_6000_203_169_6871, 6874;
- 1954_6000_203_168_6885-6886;



Il fotogramma IGM 1943_3350_203_33_196

Il territorio appare spoglio, senza strade sterrate e la Mass. Archivecchi non era ancora stata costruita. Da una lettura superficiale della foto, senza avere la possibilità di ingrandirla, sembra che i trulli nei campi 1 e 8 siano già stati costruiti (indicati dalle frecce). Non appaiono altre tracce archeologiche da foto aerea o altre anomalie del terreno rispetto quanto finora indagato.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	13 di 42

4.3 CONSIDERAZIONI SULLA NATURA RUPESTRE DEL LUOGO

Il terreno è quindi caratterizzato da vari affioramenti calcarei, nonché da una grande quantità di massi non sbozzati e utilizzati per vari scopi, quali delimitare i campi o cingere il territorio, come si è supposto per la costruzione delle mura messapiche di cui, purtroppo, non si è riusciti a ricostruire il tratto completo ma si hanno solo filari sparsi di piccola o media altezza (**Fig. 9**). Quello che si può affermare è che, molto probabilmente, la costruzione della specchia risale già all'epoca messapica e avesse varie funzioni, tra cui: torre di vedetta collegata al sistema di fortificazione (dal latino *specula*, luogo di vedetta); deposito per gli attrezzi di lavoro dei contadini; condensatore di acqua umida che, dalle pareti interne in pietra, si depositava sul fondo per decantazione; "semplice" accatastamento di pietre che, data la loro pezzatura, non avevano più una funzione pratica e venivano abbandonate una sull'altra fino a costituire un cumulo, o specchia.¹⁵ Vari sono gli esempi di specchie nel brindisino, tarantino e leccese, come a Ceglie Messapica, Martina Franca o Giuggianello dove, una specchia in particolare, altro non era che una torre difensiva ma, in questo caso, alla sua base vi erano blocchi ben squadrate costruiti *ad hoc*.¹⁶ Nelle specchie individuate a San Michele S.no, invece, come quella del campo 7 (**Fig. 8**), non si hanno abbastanza dati per azzardare una ricostruzione o definirne la funzionalità, vista la totale assenza di materiale ceramico o blocchi lavorati in pietra annessi, se non ceramica risalente, al massimo, al XVIII secolo, ma solo una risega di fondazione in terra battuta che segue il perimetro sub-circolare della specchia stessa.



Fig. 8. La specchia in oggetto nel campo 7 con, tratteggiato in bianco, il suo perimetro.

¹⁵ NEGLIA 1971.

¹⁶ MASTRONUZZI 2018.



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.

PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL

OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

14 di 42




Fig. 9. Pareti divisorie dei campi in grandi pietre non sbazzate calcaree, al limite di una dolina carsica.

Quello che probabilmente si è intercettato, al limite meridionale con i campi 6 e 7, è un tratto del cosiddetto “Limitone dei Greci” o “Parietone” (di cui al precedente paragrafo), che corre per almeno m 500 in senso E/O all’area indagata, probabilmente la continuazione del tratto proveniente da Oria (**Fig 10**). È verosimile l’ipotesi che le stesse popolazioni locale, nell’ambito delle lotte intestine tra Bizantini e Longobardi avvenute nell’alto medioevo, abbia riutilizzato le stesse pietre locali per innalzare fortificazioni ancora più alte, magari sulla stessa linea di quelle messapiche o smantellando quelle precedenti e rafforzandole.



Fig. 10. Un probabile tratto del “Parietone”, visto dal campo 7.


	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	15 di 42

5 SCHEDE DI RICOGNIZIONE



Fig. 11. Area oggetto di indagine con la numerazione dei campi progressiva in base alla ricognizione effettuata.

La ricognizione è stata effettuata tenendo conto anche delle aree di buffer situate tra e oltre i campi su cui il progetto prevede di installare i pannelli fotovoltaici, ad esempio nelle zone adibite ad uliveti. I primi cinque campi ricogniti si trovano a nord di una stradina sterrata che taglia in senso E/O C.da Archivecchi (indicata in **Fig. 11** dalle frecce bianche), mentre gli altri tre sono a sud di essa. L'area immediatamente a nord della Mass. Archivecchi è di proprietà privata, per cui non è stato possibile accedere in questa area di buffer.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	16 di 42

5.1 CAMPO 1

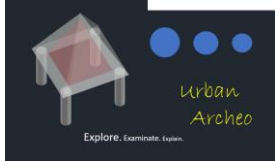
Il primo campo indagato è denominato campo 1 ed è ubicato a m 340 ad est dalla Mass. Archivecchi ed è ampio m 130 x 230 (**Fig. 11**). La coltivazione è uliveto e presenta vari affioramenti calcarei (**Fig. 12**) e cumuli di pietre accatastate sparse (**Fig. 13**). La visibilità, in alcuni tratti erbosi, è discreta mentre in altri settori del campo buona (**Fig. 14**) e la terra è friabile, nonostante solitamente il terreno di un uliveto presenti terra dura battuta. In alcuni punti del campo sono presenti piante di cactus e piccoli arbusti della macchia mediterranea.



Fig. 12. Campo 1, affioramenti calcarei.



Fig. 13. Campo 1, accatastamenti di pietre calcaree, piccoli arbusti della macchia mediterranea e una pianta di cactus. Sullo sfondo, ulivi.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	17 di 42

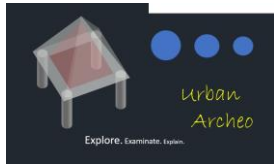
A metà del campo sono presenti piccoli tratti di muretti a secco, costruiti sempre con pietre calcaree locali (**Fig. 14**) mentre, a circa m 80 dall'angolo sud-orientale del campo, vi è un trullo composto da pianta circolare e due ambienti rettangolari di servizio annessi (**Fig. 15**). Nessun reperto ceramico o manufatto di interesse archeologico rinvenuto.



Fig. 14. Campo 1, divisione interna del campo con muretto a secco in pietre calcaree locali.



Fig. 15. Campo 1, il trullo.



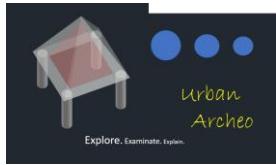
COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

18 di 42

VEDUTA AEREA CAMPO 1



	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	19 di 42

5.2 CAMPO 2


Il campo 2 è suddiviso in 2a e 2b. Il campo 2a è ubicato a m 80 a est della Mass. Archivecchi ed è ampio m 150 x 200. Nel suo settore meridionale, al confine con il campo 1 di ulivi, esso presenta un po' di erba incolta ma la visibilità è comunque buona, nonché una specchia di modeste dimensioni (**Fig. 16**) mentre in quello settentrionale, solo piccole pietre calcaree affioranti in superficie e miste alla terra libera da coltivazioni, di aspetto rossastro (**Fig. 17**). Nessun frammento ceramico rinvenuto.



Fig. 16. Campo 2a, la specchia di modeste dimensioni.



Fig. 17. Campo 2a, il terreno rossastro con piccole pietre calcaree affioranti.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	20 di 42

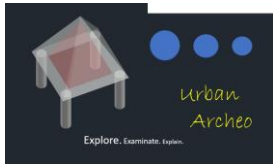
Il campo 2b, invece, si trova immediatamente a nord del campo 2a: è di forma rettangolare, esteso nel senso della larghezza e ampio circa m 275 x 100 e il suo angolo sud-occidentale è tangente a quello nord-orientale della Mass. Archivecchi, separati solo da una strada sterrata di campagna. Anche qui, la terra è libera da coltivazioni e sono presenti piccole pietre calcaree in affioramento (**Fig. 18**). Nessun rinvenimento ceramico o manufatto di natura archeologica. Visibilità ottima.



Fig. 18. Campo 2b, settore occidentale, con piccole pietre calcaree affioranti sul terreno, con veduta dei muretti a secco che lo dividono dall'uliveto a sud del campo 3.



Fig. 19. Campo 2b, settore orientale, con terreno rossiccio e piccole pietre calcaree affioranti, con veduta del muretto a secco che lo divide dagli ulivi del campo 1.




COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

21 di 42

VEDUTA AEREA CAMPO 2 a e 2b



	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	22 di 42

5.3,4 CAMPO 3 e 4

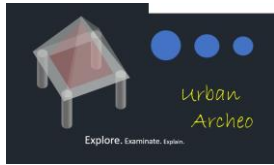
Anche questi campi, contigui ed ubicati rispettivamente a m 250 a nord e a m 400 a nord-est di Mass. Archivecchi e ampi m 120 x 270 e m 160 x 200, non restituiscono materiale datante o resti di natura archeologica. Sono delimitati, però, da muretti a secco, sempre in pietra locale, che li dividono dagli uliveti circostanti. La visibilità è ottima e, la terra, di colore rossiccio, presenta affioramenti di piccolissime pietre calcaree (**Figg. 20 a, b**).



Fig. 20. a) il campo 3 con muretto a secco delimitante; b) il campo 4 con gli ulivi in lontananza.

5._ BUFFER CAMPO 5

Ad est dei campi 3 e 4 e a est del campo 5, vi è un campo di ulivi, esteso in senso N/S, ampio m 250 x 120, libero da evidenze archeologiche e/o manufatti antichi. Visibilità discreta.



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta *URBAN ARCHEO*


23 di 42

VEDUTA AEREA CAMPI 3 e 4



VEDUTA AEREA CAMPO 5 + BUFFER ULIVI



	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	24 di 42

5.5 CAMPO 5

Il campo 5 si trova a m 300 ad est di Mass. Archivecchi, è ampio m 300 x 100 e si estende in senso N/S. Anch'esso è completamente libero da coltivazioni, presenta terreno rossiccio e qualche piccola pietra calcarea affiorante (**Fig. 21 a, b**). Il suo limite meridionale insiste una sua stradina sterrata di campagna che si collega, poi, con la SP 47 e dalla quale si esce da C. da Archivecchi. Nessun frammento di ceramica o manufatto di natura archeologica rinvenuto. Solo un muretto a secco, lungo quanto tutto il lato occidentale dello stesso, divide il campo 5 dal campo 1 di ulivi di partenza della ricognizione.

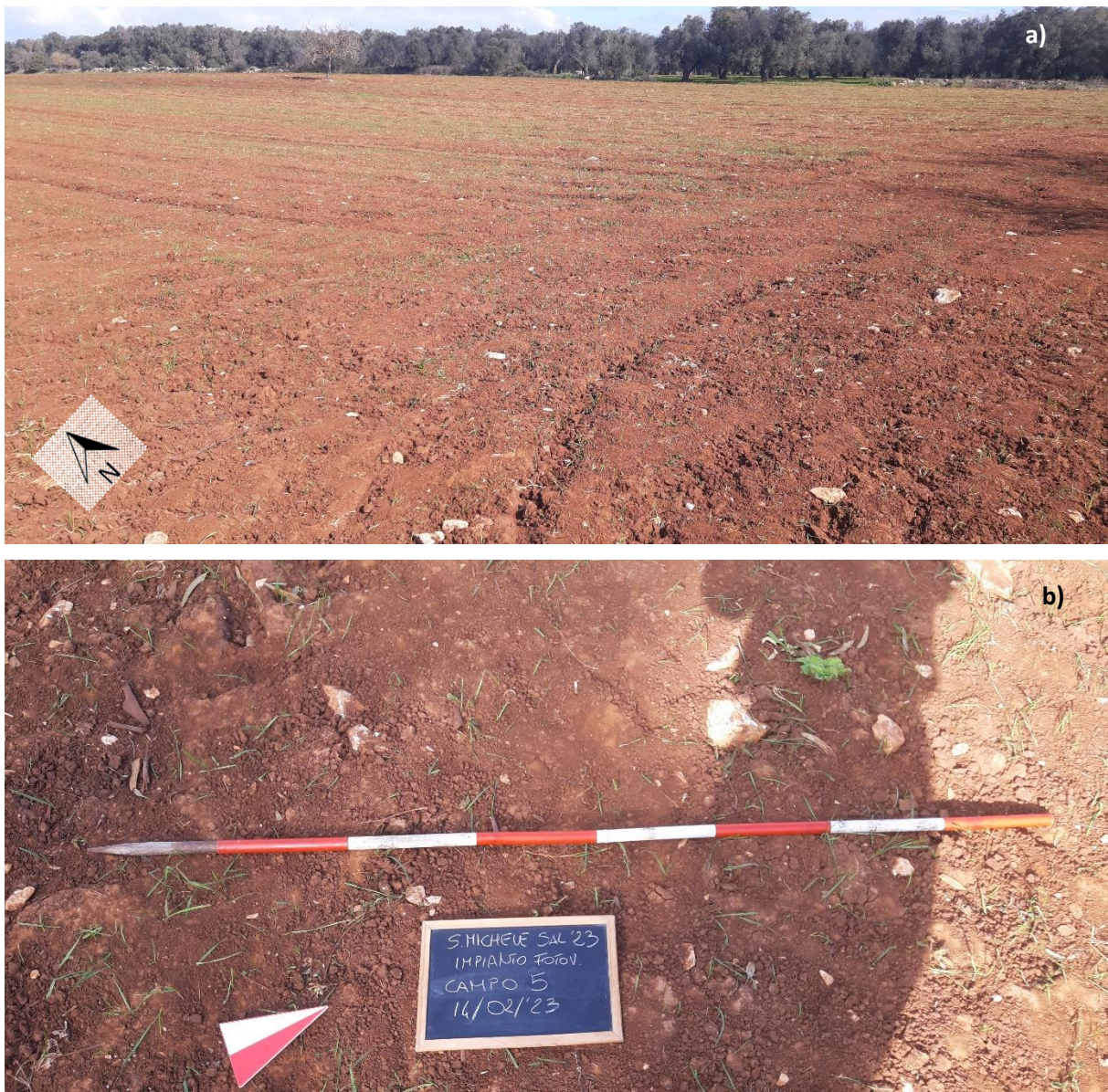



Fig. 21. Campo 5 **a)** la terra rossiccia con qualche affioramento di piccole pietre calcaree; **b)** particolare.

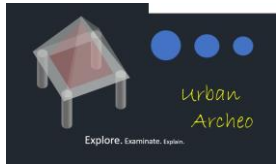
	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	25 di 42

5._ BUFFER CAMPO 6

Proseguendo in direzione sud, verso il campo 6, si incontra un campo di ulivi, lungo m 600 e largo m 300, libero da evidenze archeologiche e da frammenti ceramici. In esso sono presenti alcuni muretti a secco che corrono in senso E/O rispetto al campo (**Fig. 22 a**) e un piccolo canneto (**Fig. 22 b**), frutto di ciò che è rimasto dopo la bonifica della zona in un avvallamento carsico.



Fig. 22. Il buffer con campo di ulivi ad est del campo 6.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	26 di 42

5.6 CAMPO 6

Il campo 6 si estende anche in direzione N/S ed è un rettangolo ampio m 130 x 600. Il suo angolo nord-occidentale dista m 660 a est della Mass. Archivecchi. Il campo è delimitato sui quattro lati da muretti a secco mentre, a sud, il campo è cinto da quello che dovrebbe essere il “Paretone” o “Limitone dei Greci” (**Fig. 23**). La visibilità è buona/ottima. Nessun resto storico-archeologico rinvenuto.



Fig. 23. Il muretto a secco a oriente del campo 6 e, sulla sinistra, i blocchi del “Paretone”.

All'interno del campo in oggetto non vi sono colture e la visibilità è ottima: vi sono solo affioramenti di piccole pietre calcaree miste alla terra. (**Fig. 24 a-e**).



Fig. 24 a) settore settentrionale del campo 6 con alberi spogli e piccola specchia.



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

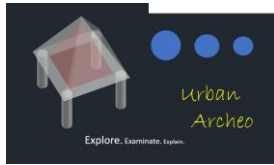
27 di 42



Fig. 24 b) settore meridionale del campo 6 con veduta del "Paretone".



Fig. 24 c) settore orientale del campo 6 con veduta del muretto a secco che lo separa da un campo di ulivi



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**


28 di 42



Fig. 24 d) settore occidentale del campo 6 con veduta del muretto a secco che lo separa dal campo 7 di ulivi.



Fig. 24. e) il muretto a secco che divide il campo 6 dal campo 7 di ulivi.

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	29 di 42

5.7 CAMPO 7

Il campo 7 è ubicato immediatamente a ovest del campo 6, si estende in senso N/S ed è ampio m 160 x 600. Esso si suddivide in 7 a, ovvero il settore con gli ulivi, il 7 b, con ulivi e trulli e il 7c, libero da ulivi che conduce al campo 8. Nel campo 7 a, ampio m 130 x 140, vi è la presenza di filari ulivi, erba incolta e affioramenti calcarei. La visibilità è, comunque, discreta (**Figg. 25 a, b**).



Fig. 25. Campo 7 a con ulivi e affioramenti calcarei.

Nel campo 7 b, invece, ampio m 135 x 150, gli ulivi sono presenti in minor numero ed il campo appare libero da erba incolta (**Fig. 26**). A meridione è delimitato dai blocchi calcarei del "Paretone" (**Fig. 27**).



Fig. 26. Campo 7, veduta del suo lato orientale e del muretto a secco a confine con l campo 6.


	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	30 di 42



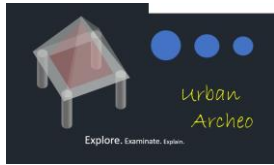
Fig. 27. Campo 7, con il "Paretone" come limite meridionale.

Il campo 7 c costituisce il settore più a nord del campo 7, è ampio m 300 x 160 e ha come limite settentrionale la stradina sterrata, che taglia C.da Archivecchi in senso E/O, che lo divide dal campo 5. Il campo 7 è diviso dal campo 8 da un alto limite murario costituito da pietrame sovrapposto a secco (**Fig. 28**), che corre lungo tutta la sua lunghezza.



Fig. 28. Il muro divisorio in pietra che divide, ad ovest, il campo 7 dal campo 8.

Esso presenta anche un avvallamento, sempre da attribuire al fenomeno carsico, visto anche il dislivello cui sono posizionati altri setti murari divisorii interni (**Fig. 29**).



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

31 di 42

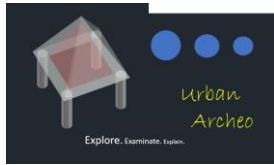


Fig. 29. Il muretto divisorio interno al campo 7 sulla sommità di una dolina carsica.

Il campo presenta anche vari filari di ulivi nonché muretti a secco divisori interni che corrono al campo in senso N/S (**Fig. 30**), uno che corre in senso E/O (**Fig. 31**), una specchia (**Fig. 32**) e tre trulli (**Fig. 33**). Nessun reperto o manufatto ceramico di natura archeologica rinvenuto.



Fig. 30. Campo 7: il muretto che corre in senso N/S.



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

32 di 42



Fig. 31. Campo 7: il muretto divisorio che corre in senso E/O e la specchia.



Fig. 32. Campo 7. La specchia.



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

33 di 42



Fig. 33. Campo 7: il trullo.

Vi sono poi altri tre trulli alla fine del campo stesso, di cui il primo a circa m 30 dalla stradina sterrata che attraversa trasversalmente C.da Archivecchi (**Fig. 34**).




	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta <i>URBAN ARCHEO</i>	34 di 42



Fig. 34. Campo 7 a e b) i trulli.

5.8 CAMPO 8

Il campo 8 è ubicato immediatamente ad ovest del campo 7, da cui è diviso da un muretto a secco. Il campo si estende in senso N/S, è ampio m 600 x 160 e il suo angolo nord-occidentale dista m 250 dalla Mass. Archivecchi. Nel suo settore settentrionale, la visibilità è ottima: il terreno è rossiccio e presenta piccole pietre calcaree affioranti, arbusti secchi e un piccolo accatastamento di pietre. Nel settore meridionale dello stesso, invece, vi è un sottile strato di erba incolta che non offusca la visibilità, comunque buona, e, in lontananza, si vedono i blocchi del “Paretone” che lo cingono a sud. Si rinvennero solo scarti di ceramica del secolo scorso e stoviglie. Adiacente al campo 8, sul lungo il lato occidentale, vi è un uliveto indagato per una fascia di m 50 x 20, con visibilità discreta, in cui il survey non restituisce tracce o manufatti di natura archeologica (**Figg. 35 a-c**).



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta *URBAN ARCHEO*

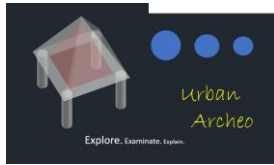
35 di 42



Fig. 35. Campo 8 a) settore settentrionale.



Fig. 35. Campo 8 b) settore meridionale.



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

36 di 42



c)

Fig. 35. Campo 8, c) particolare del campo con muretto a secco orientale che lo separa dal campo 7.




COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**

37 di 42

VEDUTA AEREA CAMPI 6, 7, 8



	COMMITTENTE: ECOPUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	38 di 42

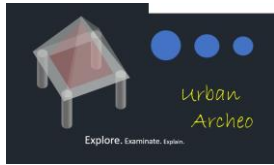
6 CONCLUSIONI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

A fronte dei risultati delle indagini condotte nell'area coinvolta nel progetto, sia a livello bibliografico che di *survey* sul campo, nella zona di C.da Archivecchi, non sono state rilevate particolari evidenze di carattere storico-archeologico che ostino la progettazione dell'impianto fotovoltaico. Questo perché, per realizzare l'opera, sono stati scelti campi liberi sia da coltivazioni che da muretti a secco, specchie o altre strutture in pietra aventi interesse storico. Questi resti si trovano, però, nei campi adiacenti a quelli anzidetti, come esplicito nelle schede di ricognizione. Sono, infatti, da preservare: i muri che corrono lungo i campi sia in senso N/S che E/O; la cosiddetta linea di fortificazione che corrisponderebbe al "Paretone"; le specchie ed i cumuli di pietra accatastati, come quelli presenti nel settore settentrionale del campo 8.

A parte l'unica tomba messapica censita nel 1975 da Quilici-Gigli, non vi sono altre tracce di manufatti o di viabilità antica e i campi 2 a, 2b, 3, 4, 5, 6 ed 8 (si veda carta del rischio e layout del Gis) non presentano neanche evidenze ceramiche e/o manufatti in superficie.

Il centro abitato, nonché l'antico borgo "Ajeni", sono ubicati a km 5,5 a nord di C.da Archivecchi e, la loro presenza, può essere considerata a rischio basso/nullo per la fattibilità dell'opera in oggetto.

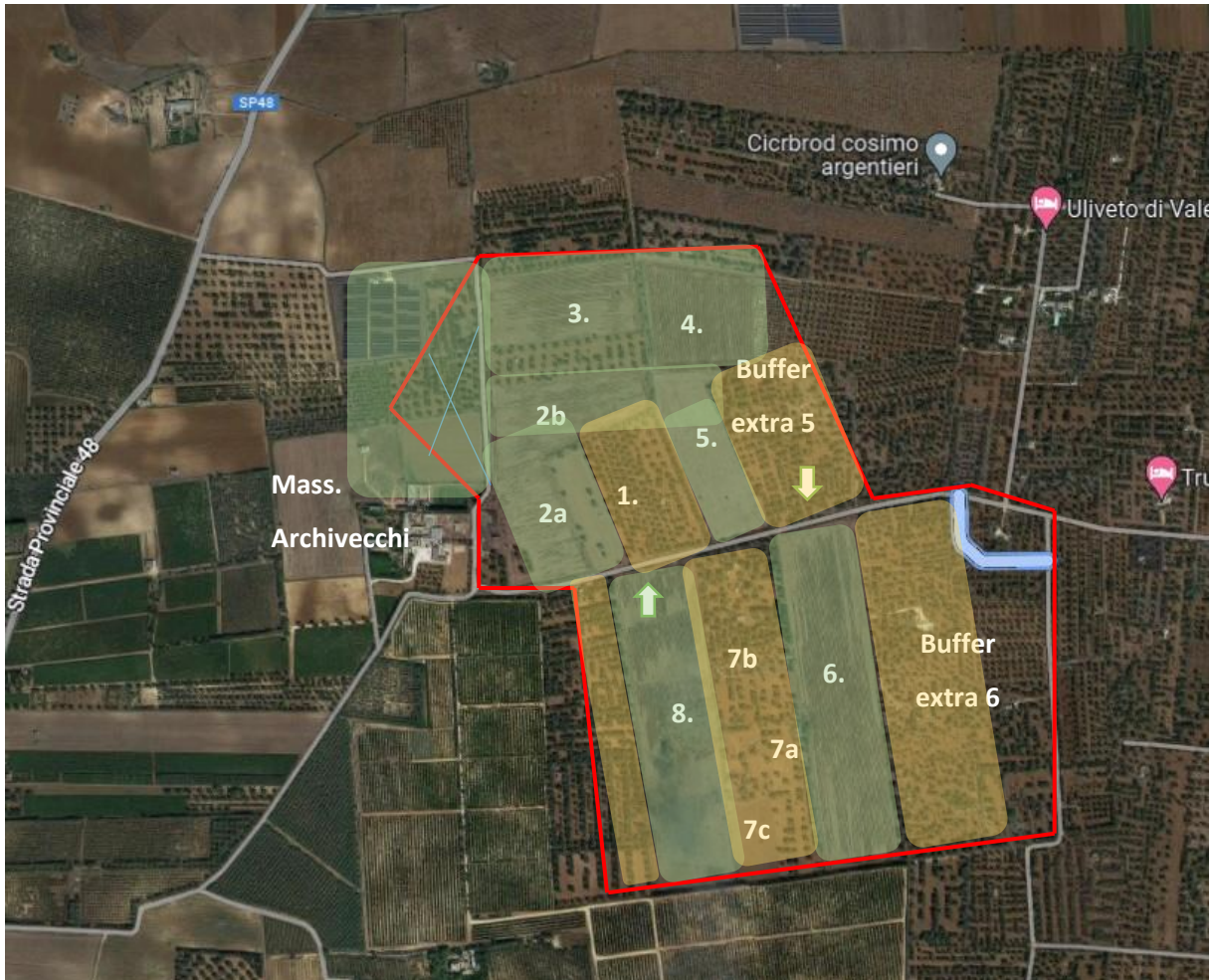
In definitiva, i campi contrassegnati con il colore verde chiaro sono a rischio molto basso/basso, per la mancanza di dati archeologici annessi mentre i campi colorati in giallo sono a rischio medio-alto, anche se non direttamente interessate dalla costruzione dell'impianto fotovoltaico, per la presenza di trulli, muretti a secco e specchie.



COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l.
PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL
OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no

Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta **URBAN ARCHEO**


39 di 42



RISCHIO MEDIO-ALTO



RISCHIO MOLTO BASSO

	COMMITTENTE: ECOPUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	40 di 42

7 BIBLIOGRAFIA

BELLANOVA, SEMERARO 2003

V. BELLANOVA, R. SEMERARO, *Guida Turistica di San Michele Salentino*, San Michele Salentino 2003.

CARTOGRAFIA STORICA

http://www.brindisiwebgis.it/sistcartinfo/cms/images/cartografia_storica/04_la%20ricevitoria%20di%20Oria.jpg

COPPOLA 2005

D. COPPOLA, *Grotta Laceduzza (San Michele Salentino) : nuovi rinvenimenti e ipotesi per l'interpretazione di alcuni motivi decorativi nell'Età dei Metalli*, Martina Franca 2005, pp. 161-173.

COPPOLA 2007

D. COPPOLA, *Iniziano le ricerche nella Grotta Lacedduzza, tra i territori di San Michele Salentino, Villa Castelli, Ceglie Messapica e Francavilla Fontana*, in *Il Comune informa (Bollettino Ufficiale del Comune di San Michele Salentino)*, V, 2007, n.4. pp. 14-15.

COPPOLA 2008


D. COPPOLA, *Quando i sogni diventano realtà: la grotta Lacedduzza a San Michele Salentino e le ricerche sulle nostre origini*, in *Il Comune informa (Bollettino Ufficiale del Comune di San Michele Salentino)*, VI, 2008, N. 4, pp. 4-5.

DE CASTRO, CARITO 1993

A. DE CASTRO, G. CARITO, *Le masserie dell'agro di Brindisi dal latifondo alla riforma*, Manduria 1993.

CIRCOLARE 50/2016 MiC

https://storico.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1455720616645_Circolare_01_2016.pdf

	COMMITTENTE: ECOUGLIA 1 S.r.l.-BIO GREEN S.r.l. PROGETTO: Società Servizi Integrati & Management SRL OGGETTO: realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di S. Michele S.no	
	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) della ditta URBAN ARCHEO	41 di 42

FOTOGRAFIE AEREE STORICHE IGM

https://www.igmi.org/geoprodotti#c2=%2Fpunti-geodetici&b_start=0

GEOMORFOLOGIA DEL TERRITORIO DI SAN MICHELE S.NO

<https://sanmichelesalentino.infoalert365.it/territorio/idrogeologia-e-geomorfologia/>

MARINAZZO 2000

A. MARINAZZO, *Viaggio in terra di Brindisi*, Bari 2000.

MASTRONUZZI 2018

G. MASTRONUZZI, *Una "torre" di età ellenistica presso Giuggianello-Puglia Meridionale*, in *Fastionline* 423, 2018.

NEGLIA 1971

G. NEGLIA, *Cinte di specchie nel brindisino: un problema di protostoria*, in *Brundisii res*, 3, 1971, pp. 3-23.

NUOVE NORMATIVE MiC

http://www.iccd.beniculturali.it/it/ricercanormative/153/mopr-mosi-moduli-per-l-archeologia-preventiva-1_00

SIT PUGLIA

Consultazione mappa idrogeomorfologica del Comune di San Michele S.no (*basemap* <http://webapps.sit.puglia.it/>).

STORIA DEL COMUNE DI SAN MICHELE S.NO

[Comune di San Michele Salentino \(BR\)](#)

STRANIERI 2000

G. STRANIERI, *Un limes bizantino nel Salento? La frontiera bizantino-longobarda nella Puglia meridionale. Realtà e mito del "limitone dei greci"*, *Archeologia Medievale* XXVII, All'Insegna del Giglio, Lecce 2000. pp. 333-355.